

Accoglienza don Fabio

Lunedì 26 ottobre

ore 20.30 in Collegiata.
Santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

Martedì 27 ottobre

ore 20.45 in Oratorio (salone)
Don Fabio incontra i ministri straordinari della Comunione.

Venerdì 30 ottobre

ore 20.45 in Oratorio (salone)
Don Fabio incontra il Consiglio Pastorale

Appuntamenti novembre

Sabato 31 ottobre

Ore 15.00 - 18.00, in Collegiata
Confessioni individuali

Domenica 1 novembre

Solennità di Tutti i Santi

ore 15.00, al cimitero
S. ROSARIO per i defunti e Benedizione delle tombe.

Lunedì 2 novembre

Commemorazione dei fedeli defunti

Ore 8.30 e 20.30, in collegiata
S. Messe per i defunti della parrocchia
Ore 10.00 al cimitero di Santa Lucia
Ore 14.30 al cimitero di Bormio
S. Messe per i tutti i defunti dell'anno.

Martedì 3 novembre

Ore 20.45, in oratorio (salone) e in streaming
con piattaforma Google Meet
Incontro genitori bambini e bambine di I elem.

Venerdì 6 novembre

Ore 16.00 e 20.30, in collegiata
Primo venerdì: Adorazione Eucaristica

Martedì 10 novembre

Ore 20.45, in oratorio (salone)
CONSIGLIO PASTORALE VICARIALE

Vita pastorale Incontri delle "Diaconie" con don Fabio



(tutti gli incontri si svolgeranno in Oratorio alle ore 20.45 ed anche in modalità streaming)

Mercoledì 4 novembre
COMMISSIONE PER LA FAMIGLIA

Lunedì 9 novembre
COMMISSIONE PER COMUNICAZIONI e
IMPEGNO CULTURALE e SOCIALE

Venerdì 13 novembre
COMMISSIONE PER LA LITURGIA

Lunedì 16 novembre
COMMISSIONE ORATORIO

Venerdì 20 novembre
COMMISSIONE per L'ANIMAZIONE e
SOSTEGNO DELLA CARITÀ e MISSIONI

Lunedì 23 novembre
GRUPPO CATECHISTI

Anagrafe ottobre

Nella casa del Padre:

Bedognè Sergio, di anni 84 (S. Lucia)
Del Regno Davide, di anni 57
Canclini Marisa, di anni 81
Pozzi Anna, di anni 96
Spiller Cristina, di anni 87



OTTOBRE e NOVEMBRE 2020

Essere comunità

FOGLIO INFORMATIVO MENSILE DELLA PARROCCHIA DI BORMIO



Lettera di don Fabio alla Comunità

Cari fratelli e sorelle della parrocchia di Bormio,
vengo con gioia.

La gioia di chi è amato, chiamato e inviato a voi. La gioia di chi ha una buona notizia da annunciare, che non è sua ma è donata: Gesù. Certamente, anche se non sono originario proprio della Magnifica Terra, la gioia di chi si sente un po' di tornare a casa tra le amate montagne, dopo dieci anni nel comasco.

Vengo con speranza.

La speranza di riconoscere le tracce del Signore già all'opera tra voi e nella vostra storia.

La speranza di camminare insieme, con la gratitudine per i passi già fatti e con l'apertura a quanto lo Spirito Santo ci suggerirà per l'avvenire.

La speranza di poter servire insieme con fedeltà al Padre dei cieli e all'umanità che incontreremo ogni giorno, finché il Regno di Dio venga.

In evidenza

Speciale don Fabio

- La lettera di don Fabio.
- Breve presentazione.
- Don Lino Urbani presenta don Fabio.

Si riparte ...

La vita della parrocchia non si è mai arrestata in queste settimane di passaggio anche se l'attesa di un nuovo pastore ha ritardato alcuni appuntamenti tradizionali. La Pandemia che si ripresenta con molti contagi e che preoccupa non poco, non rende facile programmare le attività dei prossimi mesi. **Ripartiamo insieme, senza fretta, fidandoci del Signore.** df

Appuntamenti del mese

Il calendario verrà aggiornato con gli incontri per i genitori dei bambini e ragazzi dei percorsi di Iniziazione Cristiana e Mistagogia. Sarà distribuito appena possibile anche con le date delle tappe. Buona ripresa a tutti!

Continua da pag. 1

In questo tempo di attesa, cerco di alimentare la **preghiera**, lo **studio**, la **fraternità**.

La preghiera perché sia il Signore a guidarci, l'approfondimento per crescere nella sapienza del Vangelo, la carità fraterna con chi devo salutare perché possa avere un cuore dilatato, capace di contenere tanti.

Sorge sincero il grazie per la fiducia che il Vescovo ha riposto in me, per don Alessandro, che mi ha accolto con amicizia per il passaggio, per don Francesco che mi sta accompagnando con saggezza, e per tutti voi che vivete con fede questo avvicendamento che sicuramente costa tanta fatica.

Il cambio di un parroco è anche **una buona occasione**: di **riflessione** su chi siamo come comunità cristiana, su cosa abbiamo scoperto di bello da non perdere, su cosa manca ancora; di **rinnovato affidamento** a Cristo, che è il vero pastore, a cui stringerci sempre di più; di **rilancio dei legami comunitari**, tra i gruppi e le diverse realtà, ma anche tra famiglie, nonni, giovani, singoli, perché diventiamo ciò a cui siamo chiamati, discepoli missionari.

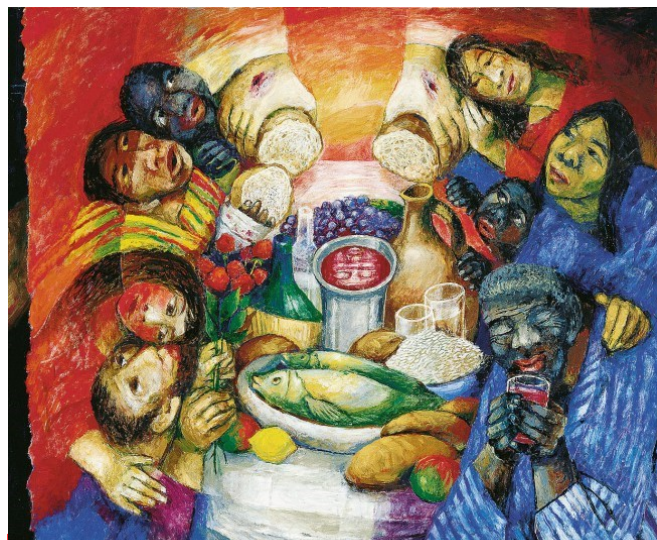
Tutto questo è reso più difficile, ci rendiamo conto, **mentre ancora imperversa la pandemia** e ci è chiesto in ogni ambito un cambio di passo per affrontare nuove sfide. Teniamo ferma la fiducia in Colui che ha vinto il mondo, sapendo che nulla potrà separarci dall'Amore di Cristo.

Auguro che questo momento sia fecondo per ognuno e per la nostra comunità tutta, ricordandoci reciprocamente nel Signore.

A presto, *Fabio*

Chi è don Fabio? Una breve presentazione

Don Fabio è nato a Sondrio il 15 marzo del 1974. Cresciuto nella parrocchia di Boffetto di Piateda (SO) è stato ordinato sacerdote il 12 giugno 1999. Ha svolto il suo ministero sacerdotale come vicario parrocchiale a Regoledo di Cosio (1999-2005) e a Sondrio (2005-2009). Successivamente è stato parroco di Capiago (CO) dal 2009 al 2016.



Preghiera per il parroco

Signore, ti ringrazio di averci dato un uomo, non un angelo, come pastore delle nostre anime; illuminalo con la tua luce, assistilo con la tua grazia, sostienilo con la tua forza. Fa' che l'insuccesso non lo avvili e il successo non lo renda superbo.

Rendici docili alla sua voce.

Fa' che sia per noi, amico, maestro, medico, padre.

Dagli idee chiare, concrete, possibili; a lui la forza per attuarle, a noi la generosità nella collaborazione. Fa' che ci guidi con l'amore, con l'esempio; con la parola, con le opere. Fa' che in lui vediamo, stimiamo ed amiamo Te.

Che non si perda nessuna, delle anime che gli hai affidato.

Salvaci insieme con lui.

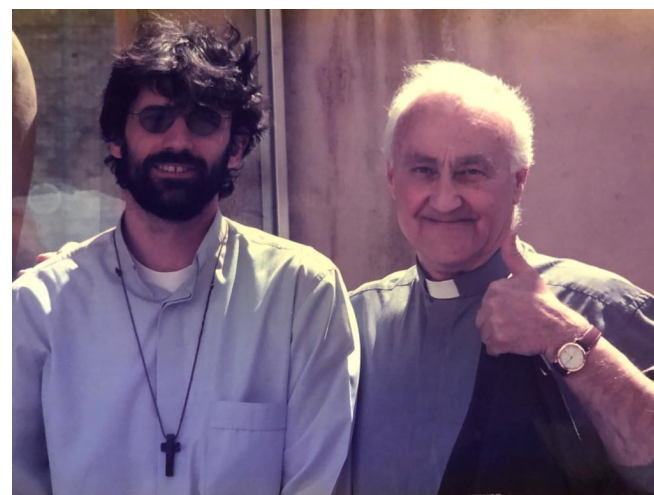
San Paolo VI, papa

Don Fabio, mio vicario

Don Lino Urbani, originario di Isolaccia, è stato parroco di Regoledo di Cosio dal 1987 al 2005.

In questa parrocchia ha collaborato con don Fabio che è stato suo vicario per sei anni dal 1999 al 2005. A don Lino, che è il decano dei preti del nostro vicariato, abbiamo affidato il compito di tratteggiare lo "stile" di don Fabio, che ha saputo accompagnare paternamente nei primi passi del ministero pastorale.

Domenica 13 giugno 1999 non mi era stato possibile partecipare alla celebrazione della prima Messa di don Fabio, nella sua parrocchia di



Boffetto. Ero solo in parrocchia, don Corrado Necchi, mio collaboratore, era in montagna impegnato con i ragazzi nei campi estivi. Verso sera, dopo aver celebrato l'ultima Messa della domenica, in macchina mi diressi verso Boffetto. Desideravo incontrare e conoscere il novello sacerdote che il Vescovo aveva destinato quale mio collaboratore. Appena lo incontrai, baciai le sue mani ancora profumate del sacro crisma dell'ordinazione sacerdotale del giorno precedente. "Nessuna fretta, riposati, goditi un po' di vacanza, poi fisseremo la data del tuo ingresso nella parrocchia di S. Ambrogio in Regoledo di Cosio". Così parlai a don Fabio. La sua risposta pronta mi spiazzò, mi fece capire che non aveva nessuna intenzione, né di riposarsi e neppure di fare vacanza, non ne avvertiva la necessità. Mi chiese dove fosse la località dei campi estivi guidati da don Corrado perché era sua intenzione visitarli quanto prima per entrare in diretto

contatto con i ragazzi e con gli educatori che li accompagnavano. Ok! La prima impressione era buona, la volontà di donarsi ai ragazzi spinto dall'amore di Dio mi riempì di speranza. Lo attendeva l'oratorio, ristrutturato da cima a fondo con criteri moderni, per rispondere a tutte le esigenze. In questa struttura lo attendevano i ragazzi e i giovani. Oratorio dunque centro di aggregazione, luogo di incontri di formazione e di sano divertimento, struttura aperta a tutta la comunità cristiana. Avevo visto bene seguirono anni coinvolgenti e ricchi di iniziative. A fondamento di tutta l'attività c'era la catechesi ordinata a seconda dell'età dei ragazzi non solo per le elementari e medie ma anche per le superiori.

Ricordo con tanta riconoscenza quegli anni anche per essere entrato in sintonia con quel giovane sacerdote e per la collaborazione nelle attività pastorali al servizio della comunità cristiana. Anche la liturgia veniva curata da don Fabio. Un fatto significativo al riguardo lo testimonia. Al termine del tempo quaresimale, non ricordo l'anno, - all'inizio della settimana santa, mi vidi recapitare diverse pagine stampate con annotate tutte le celebrazioni del triduo pasquale: dal ruolo di chi avrebbe presieduto la celebrazione a quello dell'assemblea, del piccolo clero, del coro, in oltre, i gesti da compiere con l'intervento dei lettori, il tutto con una precisione da certosini. L'amore per la liturgia era indice della consapevolezza che nella liturgia c'è la presenza del Signore operante in mezzo al suo popolo. L'accompagnamento del canto, animato dal coretto, era un altro momento della sua attenzione e attività.

Le attività oratoriane al termine dell'anno pastorale si concludevano con giochi e competizioni aperti ai grandi e ai piccoli con uno sguardo privilegiato alla partecipazione delle famiglie. Era una festa, era la presenza gioiosa del Signore in mezzo al suo popolo.

don Lino.

All'ombra della Baiona

"Di tanto in tanto suono per l'arrivo di un arciprete", dice la saggia Baiona. Un tempo era una occasione davvero rara ... cambia il mondo è vero! Ma non sarebbe meglio, per il bene dei fedeli di Bormio, farmi suonare, per l'Arciprete, meno frequentemente?